

SILTOP EVO

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa.

1.1. Identificatore del prodotto.

Forma del prodotto: **Miscela**
Denominazione: **SILTOP EVO**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.

Descrizione/Utilizzo: **CONCIME CE - Miscela fluida di microelementi molibdeno (Mo) (sodio) e zinco (Zn) (cloruro).**

Usi Identificati	Industriali.	Professionali.	Consumo.
UTILIZZATO IN AGRICOLTURA	-	✓	-

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **SERBIOS S.r.l.**
Via E. Fermi, 112
Località e Stato: **45021 Badia Polesine (RO)**
ITALIA
tel. **+39.0425 590622**
fax **+39.0425 590876**

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: **info@serbios.it**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **Serbios (in orario di ufficio): +39. 0425 590622**
I numeri telefonici dei Centri Antiveleeno riconosciuti idonei dal Ministero della Salute sono elencati alla Sezione 16

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici.

2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura conforme al Regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

SILTOP EVO

Indicazioni di pericolo:

H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.
P310	In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
P332+P313	Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P362+P364	Smaltire il prodotto / recipiente in appositi impianti autorizzati
P501	

Contiene: ZINCO CLORURO

2.3. Altri pericoli.

Questa sostanza /miscela non risponde ai criteri per PBT e vPvB del regolamento REACH, allegato XIII

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

3.1. Sostanze.

Non applicabile.

3.2. Miscele.

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
INERTE		
CAS	$94 \leq x < 98$	
CE		
INDEX -		
ZINCO CLORURO		
CAS 7646-85-7	$3 \leq x < 5$	Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H411 M=1
CE 231-592-0		
INDEX 030-003-00-2		
Nr. Reg. 01-2119472431-44		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

Generali: Non dare mai niente per bocca ad una persona incosciente. In caso di malessere consultare un medico (mostrare l'etichetta dove possibile).

Inalazione: Portare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione favorevole alla respirazione. Consultare un medico in caso di malessere.

Contatto con la pelle: Rimuovere gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle abbondantemente con acqua. Consultare un medico se l'irritazione cutanea persiste.

Contatto con gli occhi: Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua per almeno 15 minuti. Rimuovere lenti a contatto, se presenti e se facili da togliere. Continuare a sciacquare. Consultare il medico se il dolore o l'arrossamento persistono.

Ingestione: Sciacquare la bocca. NON indurre il vomito senza consultazione medica. Contattare un medico in caso di malessere.

SILTOP EVO

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Sintomi/lesioni a contatto con la pelle: Il contatto ripetuto o prolungato può causare irritazione della pelle.

Sintomi/lesioni a contatto con gli occhi: Irritazione agli occhi

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

Trattare in base ai sintomi

SEZIONE 5. Misure antincendio.

5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE CONSIGLIATI: Schiuma, Polveri chimiche. Diossido di carbonio. Acqua nebulizzata. Sabbia
MEZZI DI ESTINZIONE DA EVITARE: Non usare un getto d'acqua pesante

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI D'INCENDIO: Non sono presenti particolari rischi di incendio o di esplosione

PRODOTTI PERICOLOSI DI DECOMPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO: Ossidi di carbonio (CO, CO₂). Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione 10, "Stabilità e reattività".

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

PROCEDURE ANTINCENDIO: Usare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esposti. Prestare attenzione quando si spegne un incendio chimico. Evitare che l'acqua utilizzata per spegnere l'incendio si disperda nell'ambiente.

PROTEZIONE DURANTE LE OPERAZIONI DI SPEGNIMENTO: Non entrare nell'area dell'incendio privi di attrezzatura di protezione, inclusa la protezione respiratoria.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

PER CHI NON INTERVIENE DIRETTAMENTE:

Procedure di emergenza → Evacuare il personale non autorizzato. Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi.

PER CHI INTERVIENE DIRETTAMENTE:

Attrezzatura di protezione → Attrezzare la squadra di soccorso con protezione adeguata. Per ulteriori informazioni fare riferimento alla sezione 8, "Controllo dell'esposizione/protezione individuale".

Procedure di emergenza → Ventilare l'area.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Per il contenimento: Contenere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente per prevenire che il prodotto defluisca nella rete fognaria e nei corsi d'acqua.

Metodi per la pulizia: Raccogliere il liquido fuoriuscito con materiale assorbente. Raccogliere in contenitori adeguati per lo smaltimento.

Altre informazioni: Eliminare il materiale o i residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Fornire una buona ventilazione nell'area di processo per prevenire la formazione di vapori. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Indossare dispositivi di protezione individuale. Per quanto riguarda i dispositivi di protezione individuale da utilizzare, vedere il punto 8.

MISURE IGIENICHE: Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo del prodotto. Lavare sempre le mani dopo l'utilizzo del prodotto.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Condizioni di conservazione: Conservare nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato. Conservare il contenitore chiuso quando non in uso.

Prodotti incompatibili: Forti basi. Forte agente ossidante.

Fonti di calore e di accensione: Tenere lontano dal calore e dalla luce solare diretta.

SILTOP EVO

7.3. Usi finali particolari.

Non ci sono ulteriori informazioni disponibili.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

8.1. Parametri di controllo.

Riferimenti Normativi:

ESP	España	INSHT - Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2017
FRA	France	JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits
	TLV-ACGIH	ACGIH 2017

ZINCO CLORURO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm
VLA	ESP	1		2	
VLEP	FRA	1			
WEL	GBR	1		2	
TLV-ACGIH		1		2	

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

8.2. Controlli dell'esposizione.

CONTROLLI TECNICI IDONEI

Assicurare una buona ventilazione nell'ambiente di lavoro.

MISURE DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Indumenti protettivi. Guanti. Occhiali di protezione.

PROTEZIONE DELLE MANI

Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche (secondo la norma Europea standard NF EN 374 o equivalente).

TIPO	MATERIALE	PERMEAZIONE	SPESSORE/GROSSEZZA	PENETRAZIONE	STANDARD
	Polivinilcloride (PVC)	6 (>480 minuti)	0.11		EN374

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Occhiali protettivi DIN EN 166

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Nessuna attrezzatura speciale di protezione respiratoria è consigliata in condizioni normali di utilizzo con adeguata ventilazione. In caso di ventilazione inadeguata indossare protezione respiratoria. EN143.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

ALTRE INFORMAZIONI

Non mangiare, bere o fumare durante l'uso.

SILTOP EVO

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico	liquido
Colore	giallognolo
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	<1
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non disponibile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità Vapori	Non disponibile
Densità relativa	Non disponibile
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

9.2. Altre informazioni.

VOC (Direttiva 2010/75/CE):	0
VOC (carbonio volatile):	0

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare.

Tenere lontano dalla luce diretta del sole.

10.5. Materiali incompatibili.

Basi forti. Forte agente ossidante.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

La combustione genera: Ossidi di carbonio (CO, CO₂).

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

SILTOP EVO

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Orale) della miscela:

>2000 mg/kg

LD50 (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA: Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE: Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità.

ZINCO CLORURO

LC50 - Pesci

0,6 mg/l/96h *Oncorhynchus mykiss*

EC50 - Crostacei

0,1 mg/l/48h *Daphnia magna*

12.2. Persistenza e degradabilità.

ZINCO CLORURO

Solubilità in acqua

> 10000 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni non disponibili.

SILTOP EVO

12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

In conformità con ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU				
Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato
14.2. Numero di spedizione ONU				
Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato
14.3. Numero UN Classe/i di pericolo connesse al trasporto				
Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato
14.4. Gruppo di imballaggio				
Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato

Non ci sono ulteriori informazioni disponibili.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

- **Trasporto via terra:** Non regolamentato
- **Trasporto via mare:** Non regolamentato
- **Trasporto aereo:** Non regolamentato
- **Navigazione interna:** Non regolamentato
- **Trasporto ferroviario:** Non regolamentato

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.

Non previsto.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: E1

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

SILTOP EVO

Punto 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni.

Abbreviazioni ed acronimi:

- ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EC NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA: Organizzazione internazionale di compagnie aeree
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH

ORIGINE DEI DATI:

Conforme al regolamento (EC) No 1907/2006 (REACH) con sua modifica regolamento (EU) 2015/830.

SILTOP EVO

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.

Centri antiveleno sul territorio nazionale

Ancona - Centro Universitario Ospedaliero di Farmacovigilanza 071/2181028
Bologna - Ospedale Maggiore 051/333333
Catania - Ospedale Garibaldi 095/7594120
Firenze - Az. Osp. Careggi 055/4277238 055/4277819
Genova - Istituto Scientifico G. Gaslini 010/56361 – 010/3760603
Milano - Ospedale Niguarda Cà Granda 02/66101029
Napoli - Ospedale Cardarelli 081/7472870
Padova - Centro di Documentazione Tossicologica 049/8275078
Roma - Policlinico A. Gemelli 06/30151 – 3054343
Reggio Calabria - Ospedali Riuniti 0965/811624
Torino - Ospedale Molinette 011/6637637
Trieste - Ospedale Infantile Burlo Garofalo 040/3785111 – 3785373 – 3785333

NOTA PER L'UTILIZZATORE

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.